



Commissione europea
Rappresentanza in Italia

Politiche europee per i giovani

Roma, 25 maggio 2011

Natalja Montefusco

Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Base giuridica: Trattato di Lisbona

Articolo 165 (ex articolo 149 del TCE)

L'azione dell'Unione è intesa « ...a favorire lo sviluppo degli scambi di giovani e di animatori di attività socioeducative e a incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Europa.»





Quadro normativo

Novembre 2001 Libro bianco “*Un nuovo slancio per la gioventù europea*”

Nuovo quadro di cooperazione europea con 2 aspetti distinti:

1. La cittadinanza attiva dei giovani attraverso l'applicazione del **metodo aperto di coordinamento** nel campo della gioventù per 4 tematiche prioritarie: **partecipazione, informazione, volontariato, migliore conoscenza dei giovani**
2. Migliore presa in considerazione della dimensione “gioventù” nell'elaborazione delle altre politiche.



Metodo di coordinamento aperto

metodo di cooperazione tra gli Stati membri per far convergere le politiche nazionali al fine di realizzare certi obiettivi comuni.

Si basa su:

- identificazione e definizione congiunta di obiettivi da raggiungere (adottati dal Consiglio);
- strumenti di misura definiti congiuntamente (statistiche, indicatori, linee guida);
- il « benchmarking » vale a dire l'analisi comparativa dei risultati degli Stati membri e lo scambio di buone pratiche (sorveglianza effettuata dalla Commissione).

Si usa in ambiti che rientrano nella competenza degli Stati membri quali l'occupazione, la protezione sociale, l'inclusione sociale, l'istruzione, la gioventù e la formazione.



Quadro normativo

Maggio 2005 Comunicazione della Commissione

“Rispondere alle preoccupazioni dei giovani in Europa - attuare il patto europeo per la gioventù e promuovere la cittadinanza attiva

3. L'integrazione socio-professionale dei giovani mediante l'applicazione del Patto europeo per la gioventù secondo 3 assi prioritari (occupazione/integrazione sociale, istruzione/formazione, conciliazione tra la vita professionale e la vita familiare)

Settembre 2007 Comunicazione della

Commissione *“Favorire il pieno coinvolgimento dei giovani nell'istruzione, nell'occupazione e nella società* ha proposto azioni supplementari



Quadro normativo

Aprile 2009 Comunicazione della Commissione

“Una strategia dell'Unione europea per investire nei giovani e conferire loro maggiori responsabilità”

basata su un doppio approccio:

-Investire nella gioventù: prevedere maggiori risorse per sviluppare i settori strategici che influiscono sulla vita quotidiana dei giovani e aumentano il loro benessere

-Conferire maggiori responsabilità ai giovani: valorizzare il loro potenziale per rinnovare la società e sostenere i valori e gli obiettivi dell'UE



3 obiettivi della strategia

1. **Creare più opportunità** per i giovani nei settori dell'istruzione, occupazione
2. **Migliorare il loro inserimento** sociale e la loro piena partecipazione alla vita della società
3. **Sviluppare la solidarietà** tra la società e i giovani



Creare più opportunità d'istruzione e formazione

comprende 3 campi d'azione:

1. **istruzione:** incoraggiare l'istruzione non formale per i giovani, integrandola sempre più nell'istruzione formale, migliorarne la qualità e riconoscerne i risultati;
2. **occupazione:** per agevolare la transizione dei giovani dalla scuola, dall'inattività o dalla disoccupazione al mondo del lavoro, le azioni strategiche nazionali ed europee in materia di occupazione dovrebbero rispettare i principi della **flessicurezza**. Inoltre, l'istruzione dovrebbe cercare di fornire le competenze richieste dal mercato del lavoro;
3. **creatività e imprenditorialità:** lo sviluppo dei talenti, la creatività, lo spirito imprenditoriale e le varie espressioni culturali dei giovani dovrebbero essere incoraggiati in tutti i giovani.



Migliorare l'accesso e la piena partecipazione dei giovani alla vita della società

comprende 2 campi d'azione:

1. **salute e sport:** incoraggiare un modo di vita sano nei giovani e incoraggiare la collaborazione tra il personale di inquadramento dei giovani/animatori socioeducativi, i professionisti della salute e le organizzazioni sportive per prevenire e trattare l'obesità, le lesioni, le dipendenze e il consumo abusivo di sostanze nocive;
2. **partecipazione:** rafforzare la partecipazione dei giovani alla vita civica delle comunità locali e alla democrazia rappresentativa, sostenere le organizzazioni della gioventù, favorire la partecipazione dei giovani che non appartengono ad alcuna organizzazione e fornire migliori servizi di informazione ai giovani.



Sviluppare la solidarietà fra i giovani e la società

comprende 3 campi d'azione:

1. **integrazione sociale:** prevenire l'esclusione sociale dei giovani, grazie alla mobilitazione di tutti coloro che intervengono nella vita dei giovani (genitori, insegnanti, lavoratori sociali, responsabili dell'inquadramento dei giovani, ecc.);
2. **volontariato:** incoraggiare il volontariato dei giovani sviluppando le opportunità di volontariato anche transfrontaliere, eliminando gli ostacoli, riconoscendo il volontariato come una forma importante di educazione non formale;
3. **i giovani e il mondo:** basandosi sulle reti di giovani e sugli strumenti esistenti, far partecipare i giovani all'elaborazione delle politiche mondiali.



Quadro normativo

Novembre 2009 Risoluzione del Consiglio su un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018)

2 obiettivi:

1. creare, all'insegna della parità, maggiori opportunità nell'istruzione e nel mercato del lavoro;
2. promuovere la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la solidarietà.

A tal fine si sviluppano e si promuovono **iniziative specifiche** rivolte ai giovani e **iniziative di integrazione** per inserire le questioni relative ai giovani in altre politiche.

Il quadro rinnovato delinea 8 campi d'azione in cui vanno avviate iniziative intersettoriali per sostenere i giovani.



Metodo di lavoro

- Metodo di coordinamento aperto
- una serie di 3 cicli triennali (il primo ciclo coprirà il triennio 2010-2012);
- una priorità tematica generale per ogni trio di presidenza e priorità specifiche per ogni paese della presidenza che contribuiranno alla priorità tematica generale (la priorità generale del periodo 2010- metà 2011 **l'occupazione giovanile**);
- strumenti di attuazione (acquisizione di conoscenze, apprendimento reciproco, relazioni sull'andamento dei lavori, divulgazione dei risultati, controllo del processo, dialogo con i giovani, mobilitazione dei programmi e fondi dell'UE).



Ruolo degli stati membri e della Commissione

Gli Stati membri sono invitati a

- collaborare per migliorare la cooperazione europea nel settore della gioventù
- ad adottare a livello nazionale misure che contribuiscano al conseguimento degli obiettivi delineati per tale cooperazione.

La Commissione è invitata

- a collaborare con gli Stati membri e a sostenere la loro cooperazione in questo quadro.
- monitorare la realizzazione degli obiettivi
- valutare la necessità di elaborare nuovi indicatori in settori collegati ai giovani
- proporre attività di apprendimento tra pari e avviare studi pertinenti.



Commissione europea
Rappresentanza in Italia

Quadro normativo

Settembre 2010 Comunicazione della Commissione “Youth on the Move”

*Un’iniziativa per valorizzare il potenziale dei giovani
ai fini di una crescita intelligente, sostenibile e
inclusiva nell’Unione europea*

Si concentra su 4 principali linee d’azione:

1. L’apprendimento permanente
2. L’istruzione superiore
3. Mobilità
4. Occupazione giovanile



Commissione europea
Rappresentanza in Italia

L'apprendimento permanente

per conseguire l'obiettivo fissato nella strategia Europa 2020 **di ridurre il tasso di abbandono scolastico al 10%** la Commissione proporrà raccomandazioni:

- Sulla lotta all'abbandono scolastico
- Per migliorare la capacità di lettura
- Migliorare l'accesso a la partecipazione dei giovani ai tirocini
- Per corroborare l'azione degli Stati membri volta a promuovere il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale



L'istruzione superiore

per conseguire l'obiettivo fissato nella strategia Europa 2020 **del 40% dei giovani titolari di un diploma di istruzione superiore o equivalente** la Commissione:

- Presenterà una comunicazione su un nuovo programma rafforzato per l'istruzione superiore
- Proporrà la creazione di un programma strategico pluriennale in materia di innovazione che stabilirà le priorità nell'ambito dell'istruzione superiore, della ricerca, dell'innovazione e dell'imprenditorialità nei prossimi 7 anni



Mobilità

La Commissione:

- ha creato un **sito web Youth on the Move** per reperire informazioni sulle possibilità di apprendimento e mobilità nell'UE;
- propone una raccomandazione **al fine di superare gli ostacoli alla mobilità per l'apprendimento**;
- svilupperà una tessera "**Youth on the Move**" volta a snellire il processo di integrazione dei discenti che si spostano all'estero;
- svilupperà nel 2011 un **passaporto europeo delle competenze** basato su [Europass](#), che faciliterà il riconoscimento in tutta l'Unione europea delle competenze acquisite al di fuori del sistema di istruzione formale
- elaborerà un progetto pilota denominato "**Il tuo primo posto di lavoro EURES**" finalizzato a testare nuovi modi per aiutare i giovani a trovare un lavoro in tutta l'UE;
- "**Bollettino europeo delle offerte di lavoro**" attraverso il quale sarà possibile localizzare in Europa i posti di lavoro vacanti, nonché le competenze necessarie.



Commissione europea
Rappresentanza in Italia

Mobilizzazione dei programmi e Fondo dell'UE

Il programma Gioventù in azione sostiene la politica della gioventù e le sue priorità, in particolare la mobilità transnazionale, il volontariato, la partecipazione, l'animazione socioeducativa e la cooperazione politica (attraverso l'apprendimento tra pari, il dialogo strutturato, gli studi, le inchieste Eurobarometro e gli strumenti per il miglioramento delle conoscenze).

Altri programmi e fondi come Cultura, il programma per l'istruzione e la formazione permanenti, PROGRESS, MEDIA, Erasmus giovani imprenditori, il programma quadro per la Competitività e l'innovazione offrono anche molte possibilità a tutti i giovani e sarebbe opportuno farli conoscere meglio



L'occupazione giovanile

per contribuire al conseguimento dell'obiettivo fissato nella strategia Europa 2020 di aumentare il tasso di occupazione generale al 75% la Commissione:

- Monitorerà la situazione dei giovani che non lavorano né studiano
- Assisterà i servizi pubblici europei per l'impiego per aiutarli a raggiungere i giovani e a offrire loro servizi specializzati attraverso la definizione di un nuovo programma di apprendimento reciproco
- Incoraggerà un maggior uso del nuovo strumento europeo di microfinanziamento Progress per sostenere i potenziali giovani imprenditori



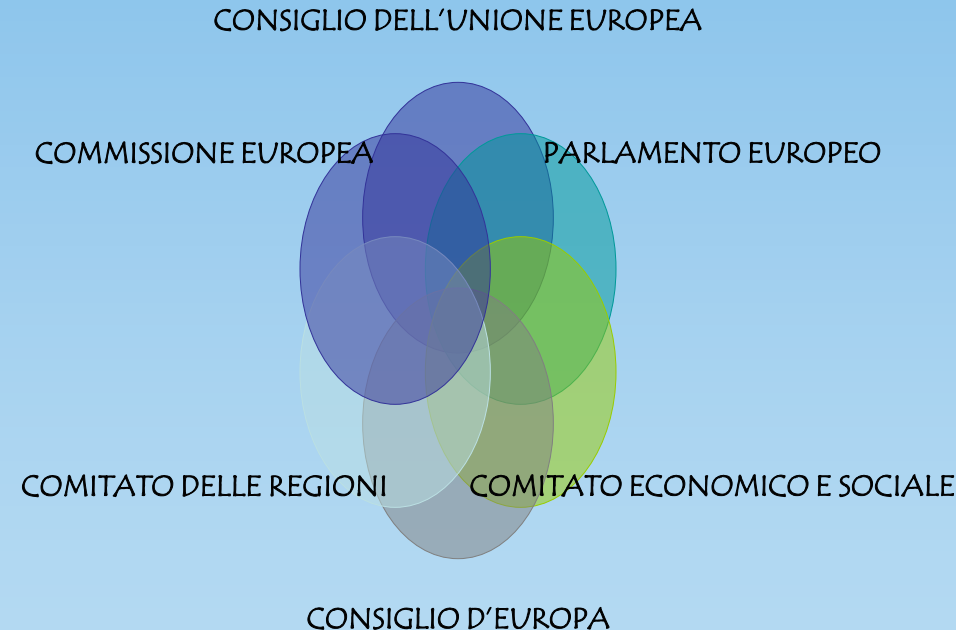
Commissione europea
Rappresentanza in Italia

Cooperazione con le altre Istituzioni comunitarie e le organizzazioni internazionali

Il Parlamento europeo contribuisce regolarmente alla politica della gioventù.

La Commissione invita il Parlamento a reagire alle comunicazioni e lo tiene informato delle sue attuazioni.

La Commissione collabora con il Comitato economico e sociale e il Comitato delle Regioni nei rispettivi settori d'intervento.





Commissione europea
Rappresentanza in Italia

Per ulteriori informazioni

<http://ec.europa.eu/youthonthemove/>

<http://ec.europa.eu/italia>

GRAZIE DELL'ATTENZIONE!

Natalja Montefusco

Natalja.Montefusco@ec.europa.eu

Rappresentanza in Italia della Commissione europea